

CATANIA. Il primo anno inaugurato dal ministro Moratti in videoconferenza con l'ateneo del Cairo

Nasce l'Università del Mediterraneo

CATANIA. (*albo*) "Si inaugura oggi il primo anno accademico dell'Università telematica internazionale Uninettuno". L'annuncio è pacato, quasi sommesso. Serafica e impassibile il ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Letizia Moratti dà il via ufficiale alla prima lezione. E da uno degli schermi della sala che ospita la conferenza euromediterranea "Catania3", Assem Deif dell'Università del Cairo inaugura ufficialmente l'iniziativa e avvia il corso di matematica in lingua araba, in onda su Rai Nettuno Sat 1.

È il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, rilancia. «Occorre un forte partenariato euromediterraneo - dice nel messaggio ai ministri presenti a Catania - e in particolare della componente che noi giudichiamo più importante, la valorizzazione della cultura e del capitale umano attraverso la scienza e l'istruzione». «Il bacino del Mediterraneo e la sua storia millenaria - ha osservato il presidente del Consiglio - sono stati contrassegnati da fasi di conflitti, contrasti, decadenza, ma anche da

momenti di splendore, di grande collaborazione e di scambi proficui, dove gli uomini di cultura e le università hanno avuto un ruolo essenziale. La Sicilia ha spesso rappresentato, non solo geograficamente, l'epicentro di questi scambi di culture, religioni, idee e valori in uno spirito di dialogo e comprensione reciproca». Berlusconi ha quindi sottolineato l'importanza dell'educazione «quale fattore cruciale per il rafforzamento del dialogo tra le diverse culture e per lo sviluppo scientifico e tecnologico dell'intera regione mediterranea».

La terza conferenza di Catania (organizzata e voluta dall'Università del capoluogo etneo) sulla creazione di uno spazio euromediterraneo dell'istruzione, dell'alta formazione e della ricerca, chiude i battenti con un congruo numero di buoni propositi. Posti in fila uno dopo l'altro, i ministri dell'istruzione presenti, rappresentanti dei governi di Algeria, Cipro, Egitto, Francia, Giordania, Grecia, Italia, Libia, Malta, Marocco, Portogallo, Spagna, Slovenia, Tunisia e Turchia, si impegnano, infatti, a sostenere la realizzazione, entro il 2010, di una rete di centri di eccellenza scientifica e di laboratori congiunti di ricerca, di una università telematica a distanza, di un network per la formazione professionale e di iniziative per la mobilità di studenti e laureati fra i Paesi dell'area Euromed. «Cominciamo a vedere i risultati concreti di quanto discusso durante le conferenze degli anni passati - spiega il ministro Moratti, austera nel suo tailleur nero a righe - I corsi della nuova università sono pronti a partire». A Maria Amata Garito va il ruolo di rettore. La neonata istituzione rilascerà titoli accademici riconosciuti in Italia e all'estero relativi a lauree di primo livello, lauree specialistiche, dottorati di ricerca e master. Sette i corsi di laurea triennale. Punto di collegamento sarà il sito Internet: www.uninettunouniversity.net, la rete di collegamento satellitare che permette ai trentuno partner degli undici Paesi coinvolti di comunicare.

ALESSANDRA BONACCORSI